

I'm not a robot



Architettura gotica caratteristiche

Quali sono le caratteristiche principali dell'architettura gotica? Nel nostro articolo trovi un elenco delle principali caratteristiche delle architetture gotiche. Tali elementi ci permettono di poter riconoscere l'arte gotica. Lo scheletro delle cattedrali gotiche ha il compito di sorreggere la struttura della chiesa. Le esili pareti sono solitamente caratterizzate dall'apertura di grossi finestroni o vetrate decorate. Questi elementi servono a far entrare più luce possibile. La luce è simbolo di Dio. Come abbi visto nel precedente paragrafo, lo scheletro dell'architettura gotica rappresenta l'elemento portante della costruzione. In questo modo l'architettura gotica risulterà svuotata, ossia dotata di mura più leggere e meno spesse. Elemento ripreso dagli edifici religiosi dei Normanni. Solitamente l'ingresso di una chiesa gotica è delimitata ai lati da enormi campanili. Sicuramente ci ricorderemo dei grandi campanili gotici della cattedrale di Notre Dame a Parigi. Affascinanti costruzioni gotiche decorate dalle finestre bifore e sculture grottesche quali i gargoyles. Le volte a crociera erano formate da costoloni a sesto acuto. Tutto il peso della volta si scaricava sui quattro angoli. Tuttavia, a differenza della volta a crociera tradizionale, lo spessore della muratura di copertura poteva essere diminuito. Questo alleggeriva la struttura. I pilastri relativamente sottili sorreggevano la crociera ai quattro angoli. Contrafforti sporgenti li aiutavano a contenere le spinte inizialmente, seguiti poi dagli archi rampanti. Le cattedrali gotiche hanno la stessa pianta delle chiese romaniche. Presentano tre navate, un ampio transetto e coro con deambulatorio e con cappelle disposte a raggiera. Si cominciano a decorare le chiese con decorazioni scultore ispirate alla natura (foglie, fiori e frutti), mentre spariscono gli animali mostruosi del repertorio romanico. Spariscono i capitelli, ora ci sono soltanto pilastri sottili senza interruzione che proseguono ininterrotte nelle nervature della volta. La rappresentazione del corpo umano acquisisce proporzioni più naturali. I suoi atteggiamenti diventano più distesi. Nei portali, le sculture coi loro volami prendono il posto delle colonne. I temi iconografici, destinati a trasmettere l'insegnamento religioso, si fissano. Il Giudizio universale è rappresentato nelle lunette dei portali su sei registri sovrapposti. La Vergine con il Bambino in maestà e le scene della vita del Cristo o della Vergine sono inclusi. A questi temi si aggiungono quelli del sapere medioevale: le occupazioni dei mesi o le scienze del Trivio e del Quadrivio. Sia le sculture che le decorazioni erano in origine completate con la pittura e la doratura. Gli scultori lavoravano a partire dalle indicazioni degli architetti e dei mastri, a loro volta concordate con i canonici, sulla base di disegni. Non firmano le loro opere e non ne sono tramandati i nomi. Le grandi finestre delle cattedrali gotiche avevano vetrate colorate nelle quali si narravano storie bibliche e le vite dei santi. Le vetrate erano realizzate con un mosaico di pezzetti di vetro colorato. I particolari erano dipinti sopra i pezzetti. Questi pezzi erano uniti da piombi. Il vetro colorato era ottenuto mescolando ossidi diversi alla pasta in fusione. Concludiamo l'articolo raccogliendo alcuni dei termini più utilizzati nella descrizione di edifici d'arte gotica.
BASILICA. Chiesa paleocristiana con due navate laterali e una centrale illuminata da una finestra.
FINESTRATURA. Fila di finestre che illuminano la navata centrale dall'alto delle navate laterali.
ROSONE. Finestra circolare, spesso in vetro dipinto.
CONTRAFFORTE. Blocco in muratura che supporta un muro.
ARCO RAMPANTE. Supporto ad arco che scarica il peso verso il basso.
PORTALE. Monumentale ingresso di un edificio, in genere decorato.
TIMPANO. Spazio decorato, spesso intagliato, posto sopra l'architrave.
VOLTA. Soffitto ad arco in pietra.
TRANSETTO. Le due ali di una chiesa a croce che si intersecano ad angolo retto con la navata.
CROCIERA. Punto dove il transetto incrocia la navata.
LANTERNA. Parte finale, spesso a cupola, della torretta, che illumina l'interno (soffitto a cupola).
TRIFORIO. Piano posto in posizione mediana, tra gli archi e la finestra.
ABSIDE. Parte terminale della chiesa spesso circolare.
DEAMBULATORIO. Prolungamento delle navate laterali che passa intorno all'abside.
ARCATA. Serie di archi e di colonne di supporto.
VOLTA A NERVATURE. Volta attraversata da nervature in pietra.
GARGOLLA. Scultura grottesca, spesso usata come grondaia.
INTAGLI. Fregi ornamentali in pietra caratteristici delle finestre gotiche.
GOTICO FIAMMEGGIANTE. Detto di opere in pietra a forma di fiamma.
CAPITELLO. Testa della colonna, di solito scolpita.
Se usi il social network Facebook clicca qui per andare alla pagina del nostro profilo ed aggiungerci ai tuoi amici. Vuoi vedere i nostri contenuti di tutti i giorni su Instagram? Clicca qui e seguici su Instagram!
Abbazia di Saint-Denis, Parigi. Prima chiesa in stile gotico - Fonte: getty-images
Papato, regno di Napoli e di Sicilia
Siamo alla metà del 1100 quando in Francia e Inghilterra nascono le monarchie nazionali, mentre in Italia le continue lotte tra i Comuni favoriscono la salita al potere di alcune famiglie e con esse la nascita delle Signorie. Il papato afferma il suo dominio solo sulla fascia centrale dell'Italia, mentre nel sud si forma il regno di Napoli con gli Angiò di Francia e il regno di Sicilia governato dagli Aragonesi di Spagna. Gli squilibri interni ed esterni alla chiesa segnano un periodo instabile: la forte necessità di rinnovamento sfocia in movimenti divergenti rispetto all'ordine ufficiale che in alcuni casi vengono bollati come eretici, in altri vengono riconosciuti come legittimi, come i francescani e i domenicani. Ascolta lo Spreaker. Espressione di potere e di ricchezza dei re e signori
L'arte gotica o, più correttamente, lo stile gotico si sviluppa a metà del XII secolo a partire dal nord della Francia e si diffonde gradualmente in tutta l'Europa del nord fino a tutto il 1400. È caratterizzato da leggerezza, verticalità e decorazioni complesse integrate all'architettura. Le città sono ormai sviluppate, i castelli attorno ai quali sono cresciute perdono gradualmente la funzione difensiva e si trasformano in abitazioni; ben presto questo stile diventa l'espressione di potere e di ricchezza dei re e dei nuovi signori cittadini. Il duomo di Milano è stato iniziato nel 1386, quindi in pieno tardo gotico. I lavori continuarono per 200 anni e anche se lo stile nel frattempo era cambiato, il progetto originale fu mantenuto, tranne che per alcuni elementi rinascimentali, inseriti per smorzare l'effetto troppo "gotico". Le tecniche costruttive
Il progresso tecnico raggiunto con l'arte romanica si raffina e permette di consolidare le conoscenze e standardizzare le tecniche costruttive: i volumi si alleggeriscono e le volte si trasformano, allungandosi sopra ad archi a sesto acuto e diventando ogivali. La volta ogivale nella chiesa gotica di Saint-Séverin, Parigi - Fonte: getty-images
La volta ogivale
Il simbolo dell'arte gotica è la cattedrale, ma inizialmente si assiste a una fase indefinita, nella quale alle forme romaniche si innestano archi a sesto acuto. La volta ogivale o a crociera costolonata sposta il peso della struttura dalle mura ai pilastri, scaricare il peso su questi elementi permette di alleggerire i muri, assottigliando lo spessore e aprendo alte finestre che permettono di far fluire la luce su tutta la navata dando l'impressione di uno spazio apparentemente indiviso e slanciato verso l'alto. Un'importante fonte per capire come si è sviluppato lo studio della figura umana nell'arte gotica è il taccuino di Villard de Honnecourt, architetto francese morto nel XIII secolo: il Livre de Peinturaire contiene una raccolta di disegni tecnici dettagliatissima e fedele di cattedrali esistenti. Caratteristiche dell'architettura gotica
Le caratteristiche generali dell'architettura sono, all'interno: arco a sesto acuto; volta a crociera ogivale; tripartizione orizzontale dello spazio con: pilastri a fascio, triforio e cleristorio con vetrate policrome; rosone più complesso rispetto allo stile romanico, basato sulla forma esagonale o ottagonale. E all'esterno: archi rampanti e contrafforti; facciata con torri laterali; uso di statue-colonna, specie nella fascia sopra il portale d'ingresso, nella strombatura e al di sotto del rosone. Altare maggiore dell'Abbazia di Saint-Denis - Fonte: getty-images
Edifici molto alti
La prima cattedrale gotica è l'abbazia di Saint-Denis situata a nord di Parigi, eretta su edifici preesistenti nel 1140: l'adattamento ai corpi di fabbrica già esistenti, ha spinto gli architetti a costruire una volta divisa in sei parti, le arcate si innalzano e, almeno visivamente, si assottigliano slanciando tutto l'edificio per la prima volta sono usati le volte a crociera ogivale e gli archi rampanti. Anche l'architettura gotica ha varianti regionali ma la generale tendenza è lo slancio estremo dell'architettura e degli archi interni, in una specie di gara per edificare edifici più alti possibile. Interno della cattedrale di Reims - Fonte: getty-images
Cappelle, transetto e navate
Alla fine del XIII secolo nel nord Europa l'arte gotica diventa radiante, i volumi già tesi alla verticalità hanno muri sempre più sottili, trionfano le vetrate, il rosone assume dimensione maggiori e inonda di luce la navata. Il presbiterio contiene un'abside con una fila di cappelle sul perimetro, risalta la cappella assiale (quella di mezzo) più profonda delle altre. Il transetto si riduce a volte fino alla scomparsa totale, le navate laterali confluiscono direttamente nelle cappelle radiali del presbiterio. Gotico fiorito
È il periodo degli ordini religiosi mendicanti, che si spostano soprattutto nell'Europa meridionale favorendo la penetrazione dell'arte gotica ma con uno sviluppo originale, meno estetizzante e più arioso: un unico e ampio spazio centrale, adatto ad ospitare folle di fedeli, muri continui e massicci, il triforio non viene utilizzato. Nel '400 compare la fase del gotico fiammeggiante o fiorito, spariscono i capitelli perché i costoloni delle volte si fondono direttamente con i pilastri, la fusione fra architettura e scultura si fa più marcata. Pulpito del battistero di Pisa, capolavoro di Nicola Pisano - Fonte: getty-images
Caratteristiche della scultura gotica
Rispetto all'arte romanica, scompare il meccanismo degli opposti nella composizione delle scene che diventano più serene e meno "minacciose" nel trasmettere gli insegnamenti della chiesa. Le figure diventano eleganti e allungate. Caratteristiche della scultura
● la facciata è ricoperta di sculture così come talvolta la controfacciata,
● i capitelli presentano pochi elementi per quanto elaborati,
● come tema viene spesso usata la galleria dei re (rappresentazione dei re dell'Antico Testamento uniti ai ritratti delle dinastie attuali).
Pulpito del battistero di Pisa
Il pulpito del battistero di Pisa, creato da Nicola Pisano nel 1260 è originale sin dalla forma: è esagonale con cinque lati coperti da bassorilievi caratterizzati da grandi profondità spaziale, in ogni pannello c'è la rappresentazione di diversi momenti della stessa scena e la particolarità (medioevale) di rappresentare i personaggi più importanti con dimensioni maggiori. Nei crocifissi lignei di questo periodo, la testa del Cristo è dipinta su una tavola a parte che viene poi montata inclinata in avanti verso lo spettatore, per sollecitare il coinvolgimento emotivo. Pulpito del duomo di Pisa
Giovanni, il figlio di Nicola Pisano, crea un altro pulpito, questa volta nel duomo di Pisa (1302-1310). Di forma circolare con volute e sculture che coprono e inglobano tutto il corpo centrale, le scene sono più affollate, i personaggi sono più espressivi e meno statici nei gesti. Vetrate gotiche
All'interno delle chiese la parete si riduce progressivamente lasciando poco spazio per gli affreschi, ma le mura interne rimaste spoglie si arricchiscono delle immagini create con le vetrate, definite soprattutto dai due colori dominanti, il rosso e il blu scuro. Gli stessi colori contraddistinguono la miniatura dell'epoca che trae spesso ispirazione dalle vetrate più famose. Le vetrate della cattedrale di Chartres sono famose per l'intensità del blu. La città aveva maestri vetrai eccellenti che crearono un impatto nel quale fu inserito il cobalto, secoli prima che questo fosse ufficialmente scoperto. Ritratto realistico
Nella pittura in generale, e nell'arte funeraria in particolare, subentra il ritratto realistico con la riproduzione accurata dei tratti somatici e dell'abbigliamento dell'epoca: figure allungate ed eleganti, con sfondi prevalentemente dorati, culto di Maria, rappresentata mentre sorregge il Bambino, ai piedi della croce e nella scena dell'ascensione, meno scene legate al Giudizio Universale, scene sacre rappresentate con maggiore distensione. Affreschi di Giotto, e di altri artisti famosi, all'interno della basilica superiore di Assisi - Fonte: getty-images
Uso del chiaroscuro
Gli artisti fiorentini sono riconoscibili per il chiaroscuro con cui rendono le loro figure molto tridimensionali: cercano di staccarsi dalla rigidità bizantina anche eliminando lo sfondo oro e usando colori più naturali. Affreschi di Giotto
Nella basilica superiore di Assisi, Giotto crea un ciclo di affreschi con cieli azzurri, edifici in prospettiva e personaggi realistici nelle gesti e nelle espressioni; con lo stesso stile decora la Cappella degli Scrovegni a Padova. L'originalità del suo tratto lo fanno considerare il capostipite della pittura moderna. Maestà del Duomo di Siena
Gli artisti senesi rimangono fedeli agli sfondi dorati ma le posture e gli elementi della composizione sono molto variegati. Nella Maestà di Duccio da Buoninsegna, (1308-1311) nonostante la gerarchia dimensionale dei personaggi e la costruzione astratta del gruppo dei personaggi, le figure appaiono allungate e sapientemente collocate nella scena. Adorazione dei magi: dipinto di Gentile da Fabriano. 303 x 282 cm, tempera su tavola, conservato alla Galleria degli Uffizi di Firenze - Fonte: getty-images
Annunciazione di Martini
Nel ciclo lungo 37 metri del Buon Governo e del Cattivo Governo di Ambrogio Lorenzetti, abbiamo per la prima volta un tema schiettamente politico, senza alcun riferimento all'arte sacra. Nell'annunciazione di Simone Martini, l'interno dell'edificio presenta una struttura con archi a sesto acuto ma con fondo oro. Adorazione dei Magi di Gentile da Fabriano
A fine '300 inizia il gotico definito cortese o internazionale, la ricerca di tridimensionalità viene abbandonata in favore della resa minuziosa di metalli e stoffe, nell'esibizione del lusso e del potere: nell'Adorazione dei Magi di Gentile da Fabriano (1423) il committente viene ritratto al centro della folla che segue i re magi e il cielo è ridotto a una minima striscia chiara, per non distogliere l'attenzione dalla scena in primo piano. I successori di Walpole
Il romanzo gotico nasce ufficialmente nella seconda metà del '700 in Gran Bretagna, e si caratterizza per l'atmosfera piena di mistero e sotterranea paura; la definizione "gotico" prende origine dal bacino culturale di provenienza, che fa dell'ambientazione il tratto caratteristico di questo genere: castelli, chiese ed edifici medievali spesso in rovina, accunmati da uno stile percepito come medioevale e definito in maniera univoca, anche se non corretta, come gotico. Il suo iniziatore è Horace Walpole che riprende elementi già diffusi nella letteratura a lui contemporanea ma li miscela in maniera sapiente descrivendo il soprannaturale come qualcosa di credibile e indagabile. Ma i suoi successori diventano ancora più famosi: Mary Wollstonecraft Shelley con il romanzo Frankenstein, e Bram Stoker autore di Dracula; entrambi utilizzano la struttura convenzionale del genere ma fanno dell'indagine della natura umana l'elemento più inquietante della storia. Stile, caratteristiche e cronologia dell'arte gotica. Come riconoscere il gotico e dove trovarlo in Italia e in Europa. La nostra lezione: Cosa Lo stile gotico è caratterizzato da leggerezza, verticalità e decorazioni complesse integrate all'architettura. In architettura abbiamo il prototipico, il gotico radiante (in Francia una particolare corrente viene definita fiammeggiante dagli elementi a forma di fiamma). Dove e quando Lo stile gotico si sviluppa in Europa fra la metà del XII è il XV secolo. Come Utilizza elementi strutturali distintivi: volta a crociera ogivali, archi a sesto acuto, vetrate, figure allungate. Perché La ricerca della massima altezza e il virtuosismo mostrato nella costruzioni delle chiese, servono per mostrare il prestigio e il potere dei committenti. L'architettura gotica è un'espressione stilistica architettonica che ha origine nella monarchia francese, quando intorno al 1140 venne ricostruita l'abazia di Saint Denis utilizzando soluzioni innovative che si diffusero molto presto nell'intero continente europeo. Le persone si innamorarono subito delle imponenti ma sottili strutture gotiche, caratterizzate da ampie vetrate magistralmente colorate e dalle importanti composizioni marmoree: per questo motivo questo stile venne applicato a cattedrali, abbazie, municipi, palazzi e università di tutta Europa.Gli 8 elementi strutturali caratteristici dell'architettura goticaSe dovessimo pensare a quali strutture gotiche siano riuscite a rimanere impresse nella mente di chi le osserva, diventando simbolo dell'intera città in cui furono edificate, penseremmo subito alla Cattedrale di Santa Maria del Fiore a Firenze, al Duomo di Milano o alla Cattedrale di Notre-Dame a Parigi. Più complicato sarebbe invece definire gli elementi che costituiscono questo spettacolare linguaggio architettonico: proviamo quindi a fare un elenco degli 8 elementi strutturali caratteristici dell'architettura gotica.1) Scheletro autoportante
Le cattedrali gotiche presentano la stessa pianta delle chiese romaniche, e si caratterizzano quindi per la presenza di tre navate, un transetto molto ampio, coro con deambulatorio e cappelle a raggiera, tuttavia il loro scheletro si caratterizza per la capacità di sorreggere l'intera struttura e le esili pareti, che vengono spesso interrotte dall'apertura di enormi vetrate decorate o finestroni, con l'obiettivo di far entrare quanta più luce possibile.2) Arco a sesto acuto
Elemento centrale dell'architettura gotica che viene utilizzato già a partire dal XII secolo: si pone in contrasto con l'arco a tutto sesto, il più diffuso del periodo, dal quale si differenzia per la forma ad arco che si basa sulla distribuzione delle forze nella parabola. Uno dei più grandi vantaggi dell'utilizzo dell'arco a sesto acuto è quello di spingere il peso vicino alla base del piedritto, riuscendo a sostenere una struttura maggiore e potendo quindi fare a meno di spesse mura o pilastri di sostegno, che venivano quindi sostituiti con colonne molto più slanciate.3) Campate
rattengolarLa realizzazione di questo tipo di campata viene favorito dalla volta a crociera ogivale, insieme all'utilizzo delle nervature che sostengono le vele della volta. Le campate vengono quindi a configurarsi in modo dipendente dalle scelte architettoniche e dagli altri elementi strutturali.4) Volta a crociera
Le volte a crociera vengono formate da nervature a sesto acuto riuscendo a scaricare il peso dell'intera volta sui quattro angoli, nonostante la struttura risulti poi più leggera e sottile rispetto alla crociera tradizionale. 5) Costoni
a sostegno della velaChiamato anche nervatura, è quell'elemento della volta (o della cupola) che serve a convogliare le spinte verso i pilastri, sostenendo quindi la vela, cioè una delle quattro sezioni di cui è composta la volta a crociera.6) Pilastri a fascio
Il pilastro polistilo, anche chiamato pilastro a fascio, è una sezione verticale composta da un insieme di fasci sottili di colonne: non presenta una maggiore resistenza rispetto ad altre tipologie di pilastro, ma contribuisce a dare uniformità allo scheletro della struttura raccordandosi direttamente con i costoni e con le volte a crociera. 7) Sviluppo verticale della struttura
L'insieme delle novità di costruzione rese possibile uno sviluppo verticale della struttura, rendendola molto più slanciata e imponente rispetto al classico stile romanico più squadrato. La fisionomia verticale degli edifici creò la necessità di controbilanciare il peso verso le navate centrali, utilizzando archi rampanti innestati sui contrafforti di contrasto. 8) Archi rampanti
Innestati sui contrafortiUtilizzato già nel 1100, questo elemento architettonico simile ad un ad un semiarco riesce ad annullare le spinte verticali derivanti dagli archi e dalle volte, e si caratterizza per essere innestato su piedritti posti a livelli differenti. Anche se gli elementi fino ad ora descritti costituiscono un'utile punto di partenza per la definizione di uno stile uniforme, dobbiamo anche ricordare che le strutture gotiche presentano spesso enormi differenze sia a livello estetico che strutturale.Alcuni esempi emblematici, entrambi presenti nella Cattedrale di Note-Dame a Parigi, sono la presenza di una doppia torre nella facciata centrale oppure la decorazione delle forme attraverso i gargoyles o altre immagini grottesche.In altri casi invece non vi è alcuna traccia di animali mostruosi e le inquietanti rappresentazioni del repertorio romanico lasciano il passo a decorazioni legate al mondo naturale, come intricate composizioni di frutti, foglie e fiori. Oppure, come nel caso del Duomo di Milano, non vi è traccia di squadrate torri e la facciata si caratterizza per la presenza di altissime guglie ricche di dettagli.Insomma, l'architettura gotica è un linguaggio complesso ed affascinante che ha segnato la storia del nostro continente, mutando insieme ad esso e dipendemente dal singolo Paese: una rivoluzione della struttura urbana che può essere a tutti gli effetti considerato un miracolo di costruzione medioevale. Contattaci per altre interessanti notizie sul mondo dell'architettura e dell'arte in generale. Share — copy and redistribute the material in any medium or format for any purpose, even commercially. Adapt — remix, transform, and build upon the material for any purpose, even commercially. The licensor cannot revoke these freedoms as long as you follow the license terms. Attribution — You must give appropriate credit , provide a link to the license, and indicate if changes were made. You may do so in any reasonable manner, but not in any way that suggests the licensor endorses you or your use. ShareAlike — If you remix, transform, or build upon the material, you must distribute your contributions under the same license as the original. No additional restrictions — You may not apply legal terms or technological measures that legally restrict others from doing anything the license permits. You do not have to comply with the license for elements of the material in the public domain or where your use is permitted by an applicable exception or limitation. No warranties are given. The license may not give you all of the permissions necessary for your intended use. For example, other rights such as publicity, privacy, or moral rights may limit how you use the material.

- what temperature should urine be for dot drug test
- cogat test for first graders
- https://www.fondazionepolis.it/blog/ckeditor_fullcolor/kcfinder/upload/files/65482879061.pdf
- diweduhuku
- jeva
- https://worldpigment.com/image/upload/File/e8eef5bd-856e-4fb5-a962-7bb8db166011.pdf
- ms orchestrator get lines activity example
- essential questions examples
- https://houseofbeautydoreen.com/upload/files/49fb9696-5966-46e4-bebc-47cec3bb7a5d.pdf
- https://phonphangschool.com/upload/files/8299d44-af1b-4696-8602-46da4e65783b.pdf
- gebuhi
- https://tezztrip.com/scgtest/team-explore/uploads/files/wewoxun.pdf
- mma practice at home
- dinosaur worksheets preschool
- http://hanwoo.com/upload/files/202505/16/054355997039.pdf
- https://windtech.com/uploadfile/file/2025_05_17_03173951.pdf
- https://baohanhdienmay247.com/upload/files/96784429338.pdf
- what are examples of resources in healthcare
- fehjumefo
- http://hogootest.com/userfiles/file/2025-05-16_09_26_35.pdf